C'è del marcio negli Urali

Pubblicato : 19/06/2020

La Chiesa ortodossa russa è turbata in questi giorni da notizie provenienti da un monastero a Sredneuralsk, nella diocesi di Ekaterinburg, dove uno dei padri confessori, lo schema-igumeno Sergej (Romanov, *nella foto*) si trova in stato di sospensione per dichiarazioni estremiste e sediziose. Questi fatti hanno una ricaduta anche nella nostra chiesa a Torino, non fosse altro per il fatto che una delle sorelle del monastero è stata per molti anni una nostra parrocchiana. Vi presentiamo in traduzione italiana la notizia che riporta lo stato attuale delle cose, e che ci serve da monito sulle figure ecclesiastiche che pensano di saperla più lunga della Chiesa, mettendosi in conflitto con la gerarchia per ragioni che hanno ben poco a che fare con la fede ortodossa.